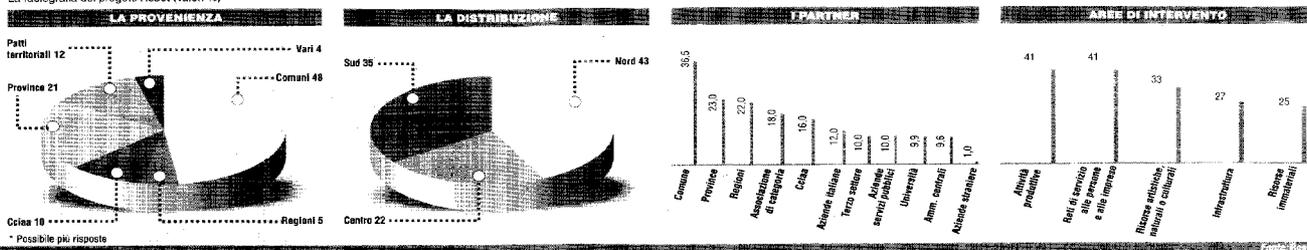


IL RAGGIO DI AZIONE

La radiografia dei progetti Reset (valori %)*



RETE ECONOMICA TERRITORIALE ■ Da oggi in vetrina al Forum Pa 2000 le migliori realizzazioni

Il sindaco guida lo sviluppo

L'area privilegiata è il sostegno alle attività produttive

I FINALISTI

I progetti che partecipano a Reset, suddivisi per ente di appartenenza

Nome progetto	Obiettivo	Nome progetto	Obiettivo
COMUNI			
Alghero	Terra incognita	Pomigliano d'Arco	Servizi informativi di orientamento e assistenza
Arese	Servcoop	Siena	Le chiavi della città
Belpasso	Belpasso in sviluppo	Torino	The gate
Callaghirone	Pom-Sviluppo locale	Trento	Piano strategico
Carpi	Progetto Toc	PROVINCE	
Cattolica	Esperienza di sviluppo strategico	Ascoli Piceno	Picenum 2000
Cremona	Il parco dei monasteri	Milano	Accompagnare lo sviluppo
Faenza	Spin-off programmato	Modena	Rete degli sportelli unici
Genova	Ponente Sviluppo Spa	Pistoia	Sportelli integrati polivalenti
Lecce	Sportello per le Pmi	REGIONI	
Mantova	Sportello unico	Emilia Romagna	Valle del Reno
Napoli	Museo aperto	Marche	Piano di inquadramento territoriale-Pit
		Piemonte	Rupar
		Piemonte	Itp
		CAMERE DI COMMERCIO	
		Vibo Valentia	Attrazione di investimenti produttivi

le alla riconversione delle aree dismesse, passando attraverso la qualità espressa dagli sportelli unici per le imprese — 25 saranno presentati nel corso della mostra convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese che chiuderà i battenti venerdì (si veda la tabella a lato e alcuni approfondimenti in pagina).

Il filo rosso che attraversa tutti i progetti è lo sviluppo economico, che vede l'ente locale come agente di promozione e attuazione.

Lo scenario. L'analisi al microscopio conferma la natura dei progetti. Ben il 41% è orientato allo sviluppo delle attività produttive (senza sostanziali differenze tra Nord, Centro e Sud): una percentuale uguale è indirizzata alle reti di servizio alle persone alle imprese. Il 33% dei progetti — molti dei quali, ricordiamo, coprono contemporaneamente più aree di intervento — ruota intorno all'utilizzo delle risorse artistiche, naturali e culturali, mentre il 25% punta sulle infrastrutture.

I protagonisti. Il 48% dei progetti — in pratica uno su due — vede come protagonista il Comune, a dimostrazione che i sindaci hanno capito che la pubblica amministrazione locale deve innanzitutto puntare sullo sviluppo socio-economico. Seguono le Province, le Regioni, le Camere di Commercio. Spesso, però, questi protagonisti — pur tra mille difficoltà — si incontrano e dialogano.

Che l'ente locale sia il prota-

Da oggi la rete per lo sviluppo delle economie territoriali si mette in vetrina con i progetti che

Comuni, Province, Regioni e Camere di commercio presenteranno al Forum Pa 2000.

E dei circa 300 progetti

selezionati nell'ambito del programma Reset — che spaziano dalla promozione del patrimonio artistico e cultura-

gonista di questo tentativo di rinascita e di rottura degli schemi di una burocrazia locale cieca e sorda alle istanze dello sviluppo è dimostrato anche dalla scelta del partner. Il Comune entra nel 36,5% dei progetti, le Province nel 23%, le Regioni nel 22%, le amministrazioni centrali nel 9,6%, il terzo settore, le Università, le aziende di servizio pubblico si

entrano, invece, rispettivamente nel 18% e nel 16% dei progetti. Se le aziende italiane sono presenti nel 12% dei progetti, ancora scarso è l'interesse delle imprese straniere.

Un cenno anche alla ripartizione geografica dei progetti. Il Nord ne assorbe il 43%, il Sud il 35%, il Centro il 22 per cento. In testa, nella classifica regionale, c'è la Tosca-

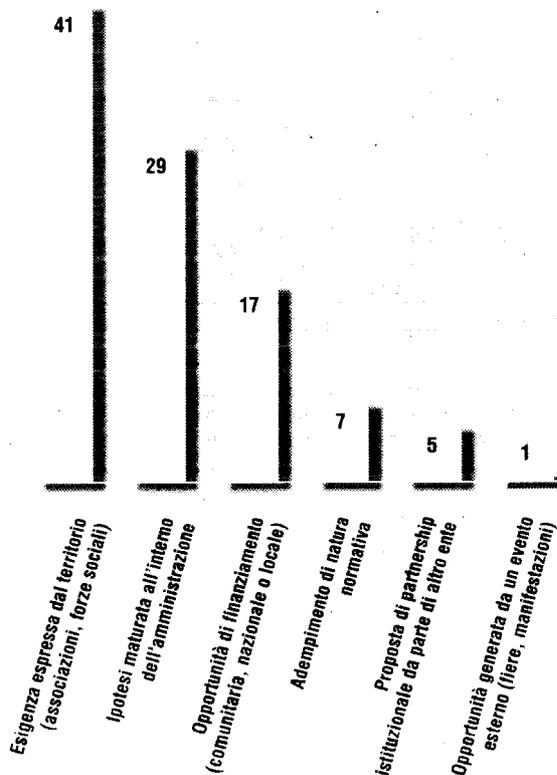
Alto Adige e Umbria. Assente la Valle d'Aosta.

Le motivazioni. Altra conferma del (ri)trovato ruolo di motore socio-economico dell'ente locale viene dalle motivazioni che si celano dietro i progetti. Per il 41% l'esigenza nasce dalla "voce" espressa sul territorio dalle forze sociali; nel 29% l'ipotesi è stata incubata all'interno dell'amministrazione (ed è, questo, un buon segnale); il 17% dei progetti è nato dalle favorevoli opportunità di finanziamento (comunitario, nazionale o locale).

A CURA DI
ROBERTO GALULLO

LE MOTIVAZIONI

Cosa c'è dietro i progetti (valori in %)



IL NUMERO

Progetti presentati per Regione

Piemonte	17	Marche	4
Liguria	21	Lazio	17
Lombardia	25	Abruzzo	5
Trentino Alto Adige	3	Molise	9
Veneto	10	Campania	18
Friuli Venezia Giulia	4	Puglia	15
Emilia Romagna	29	Basilicata	4
Toscana	33	Calabria	16
Umbria	3	Sicilia	14
		Sardegna	10

Fonte: Rassegna

attestano intorno al 10 per cento. Le associazioni di categoria e le Camere di Commercio

na (33 progetti); a seguire Emilia Romagna, Lombardia e Liguria. In coda Trentino

